



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, 24/04/2020

Prot. n. 2020/2707/DRM

### DETERMINA A CONTRARRE

**Oggetto:** Eventi sismici 2016. Ordinanza del commissario straordinario n. 56/2018. Affidamento dei servizi di indagini e rilievi preliminari finalizzati alla redazione della progettazione definitiva da restituire in modalità BIM compresa relazione geologica e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e pratiche catastali per la realizzazione della nuova Caserma dell'arma dei Carabinieri sita nel Comune di Visso, di cui all'art. 14 comma 3 bis.1 del D.L. 189/2016.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019, nonché dalla Determinazione 30 gennaio 2019 n. 85 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio prot. 2019/1537/DIR e dalla Comunicazione Organizzativa dell'Agenzia del Demanio n. 17 del 01/08/2018;

- **VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”;
- **VISTO** il D.P.R. 9 settembre 2016, il D.P.R. 11 settembre 2017, il D.P.C.M. del 31 ottobre 2018 confermato con D.P.C.M. del 31 dicembre 2018, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;



- **VISTO** il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, di seguito decreto legge ed in particolare:
  - l’art.1, co. 5 del D.L. 189/2016, che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessati operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;
  - l’art. 3 che prevede in ogni Regione l’istituzione dell’«Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016» e in particolare il comma 3 che stabilisce che gli stessi provvedano all’istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributo e altresì alla diretta attuazione degli interventi di ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali;
  - l’art. 15 che individua i “soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali”;
- **VISTO** l’art. 3 dell’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 33 dell’11 luglio 2017 in materia di qualificazione dei professionisti e criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche;
- **VISTO** l’art. 4 dell’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 56/2018 che prevede che *“Per lo svolgimento dell’attività di cui al comma 1....., gli enti proprietari degli immobili ovvero le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, attraverso gli Uffici Speciali per la ricostruzione possono provvedere anche mediante il conferimento di appositi incarichi: a) per importi inferiori a quelli di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo le modalità previste dall’articolo 2, comma 2 – bis, del decreto legge n. 189 del 2016 ed assicurando che l’individuazione degli operatori economici affidatari avvenga tramite procedure ispirate ai principi di rotazione nella selezione degli operatori da invitare, di trasparenza e di concorrenza;”*
- **VISTO** l’art. 14, comma 4-bis del D.L. 189/2016, il quale prevede che i soggetti attuatori di cui all’art. 15 del medesimo decreto – ferme restando le previsioni di cui all’art. 24 del D. lgs. 50/2016, per la predisposizione dei progetti e per l’elaborazione degli atti di pianificazione e programmazione urbanistica, in conformità agli indirizzi definiti dal Commissario straordinario ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera b) del presente decreto, in caso di indisponibilità di personale, dipendente ovvero reclutato secondo le modalità previste dai commi 3-bis e seguenti dell’articolo 50-bis del presente decreto, in possesso della necessaria professionalità, ai sensi dell’articolo 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016 – procedono all’affidamento di incarichi, per importi superiori ad euro 40.000 e inferiori a quelli di cui all’art. 35 del D. lgs. 50/16, mediante procedura negoziata pervia consultazione di almeno 10 soggetti di cui all’art. 46 comma 1 del medesimo decreto, iscritti all’elenco speciale di cui all’art. 34 del D.L. n. 189/2016;
- **VISTO** l’art. 2 comma 2-bis del D.L. 189/2016, così come modificato dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 di conversione del D.L. 24 ottobre 2019 n.123, il quale dispone

che *“l'affidamento degli incarichi di progettazione e dei servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici [...] per importi superiori a 40.000 euro e inferiori a quelli di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016, avviene mediante procedure negoziate previa consultazione di almeno dieci soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 34 del D.L. 189/2016 utilizzando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con le modalità previste dall'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

- **VISTE** le disposizioni normative finalizzate alla semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;
- **VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 58 del 4 luglio 2018, che ha approvato il Prezziario Unico del cratere del Centro-Italia;
- **VISTO** l'art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e successivo decreto correttivo D.Lgs 56/2017 (Codice degli Appalti Pubblici) e le Linee Guida ANAC che stabiliscono il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- **VISTO** l'art. 23, comma 3, del Codice degli Appalti pubblici sui livelli della progettazione e l'art. 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- **VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante *“Disposizioni urgenti per il rilascio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* convertito con modificazioni della L. 14 giugno 2019 n. 55;
- **VISTE** le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- **VISTO** il Decreto 2 dicembre 2016, n. 263 *“Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- **VISTO** l'art. 3, commi 2, 3 e 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11/07/2017;
- **VISTO** l'art. 32 del D.L. 189/2016 recante *“Controllo dell'ANAC sulle procedure del commissario straordinario”*, il quale prevede che per gli interventi di cui all'art.14 del decreto medesimo, si applica l'art.30 del D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);

- **VISTO** l' "Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione post-sisma" siglato in data 28/12/2016 fra l'ANAC, il Commissario per la Ricostruzione ed Invitalia;
- **VISTO** il "Protocollo di Legalità" sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 DL 189/16), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.);
- **VISTO** il "Protocollo d'intesa" firmato in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell'Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri finalizzato all'attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell'Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016
- **VISTO** il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/01 (Codice Etico);

#### **PREMESSO CHE**

- lo Stato è proprietario del compendio immobiliare denominato "Caserma dell'Arma dei Carabinieri" ubicato nel comune di Visso (MC), identificato nella scheda patrimoniale n. MCB0367;
- l'immobile in questione è stato oggetto di sopralluogo con redazione di scheda Aedes ed esito di inagibilità "E", per lo stesso è stata dichiarata inagibilità con Ordinanza Sindacale n. 511 del 02/09/2017;
- la Caserma dei Carabinieri è stato inserito nell'elenco allegato al Protocollo d'intesa firmato in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell'Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri finalizzato all'attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell'Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 e nell'Allegato 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56/2018 che all'art. 1 ha approvato il "*secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi far data dal 24 agosto 2016*";
- la progettazione suddetta non rientra tra quelle di particolare rilevanza disciplinate dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- gli interventi sono stati individuati "*di importanza essenziale*", ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del D.L. 189/2016;
- gli interventi sono finanziati con utilizzo di parte delle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 e all'art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 56/2018, per gli immobili adibiti a caserme ricompresi nel Protocollo di intesa del 20 dicembre 2017, l'Agenzia del Demanio assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 189/2016;

- data la specificità e peculiarità dell'intervento, la particolare complessità dell'incarico, nonché esperite le verifiche sui carichi di lavoro dei tecnici dipendenti del settore di competenza, l'Agenzia ha ritenuto necessario ricorrere alla progettazione esterna per l'affidamento dei servizi in oggetto, all'uopo selezionando professionisti di adeguate competenze ed esperienze;
- ai sensi dell'art. 4, co. 5, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, viene previsto un termine pari a 20 giorni per la formulazione delle offerte;
- avendo questa Stazione appaltante adempiuto agli obblighi preliminari di cui all'art. 3 del DM 560 del 01/12/2017, è stata richiesta ai sensi dell'art. 5 del citato DM e dell'art. 23 comma 13 del Codice l'elaborazione del progetto definitivo in modalità BIM;
- la progettazione dovrà essere redatta mediante il ricorso al "Prezziario unico del cratere del Centro Italia" di cui all'art. 6, co. 7, del D.L. 189/2016 o, in via residuale, con gli altri metodi previsti nel Disciplinare di gara/lettera di invito, nonché tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali conformi ai Criterio Ambientali Minimi – CAM di cui al D.M. 11 ottobre 2017;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legge 189/2016, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, sono stati stabiliti i criteri di qualificazione dei professionisti abilitati mediante istituzione di un "elenco speciale" adottato dal Commissario Straordinario;
- l'obbligo di iscrizione di cui al precedente punto va esteso anche al professionista incaricato di redigere la relazione di verifica preventiva di interesse archeologico;
- per i laboratori qualificati ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/01 e, in generale, per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016, è invece richiesta l'iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016;
- con nota n. 2019/9008/DRM del 20/11/2019 l'ing. Marina Borsella è stata nominata RUP e l'ing. Elisa Rossini supporto al RUP della procedura in oggetto (entrambi funzionari di questa Agenzia);
- il RUP ing. Marina Borsella ed il supporto al RUP ing. Elisa Rossini hanno prodotto in data 20/11/2019 le dichiarazioni dalle quali si evince l'insussistenza di conflitti di interesse di cui all'art 42 del D.lgs. 50/2016 Codice Appalti relativamente alla procedura in oggetto;
- i contenuti del servizio sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nei relativi allegati predisposti dal personale dei Servizi Tecnici della Direzione Regionale, in particolare il documento di indirizzo alla progettazione ed il documento relativo alla determinazione dei compensi;
- considerata l'unicità della fase progettuale e la necessità di garantire la funzionalità, l'omogeneità, la fruibilità e la fattibilità del servizio, non è prevista la suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 del D. lgs. 50/2016;
- l'importo complessivo a base di gara, al netto dell'IVA e oneri previdenziali professionali, è pari ad € 205.103,98 di cui € 10.255,20 quale costo della manodopera

ed € 450,00 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso, ed è così suddiviso:

| Fasi | Descrizione delle prestazioni   | Importo (€)       |
|------|---|-------------------|
| A    | Indagini e rilievi preliminari  | 9.147,00          |
| B    | Verifica preventiva di interesse archeologico                             | 1.164,48          |
|      | Progetto definitivo   | 73.096,13         |
|      | Coordinamento sicurezza in fase di progettazione                          | 12.340,75         |
|      | <b>Sub Totale (Fase A+B)</b>  | <b>95.748,36</b>  |
| C    | Direzione lavori  | 74.909,73         |
|      | Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione                             | 30.851,89         |
|      | Pratiche catastali  | 3.594,00          |
|      | <b>Sub Totale (Fase C)</b>  | <b>109.355,62</b> |
|      | <b>IMPORTO A BASE DI GARA</b>   | <b>205.103,98</b> |
|      | Di cui Costi per la sicurezza (non soggetto a ribasso)<br>(c.a.5% FASE A) | 450,00            |
|      | Di cui costi della manodopera (di cui 5% su tutte le fasi)                | 10.255,20         |
|      | <b>Importo totale soggetto a ribasso</b>                                  | <b>204.653,98</b> |

- l'importo a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016);
- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto;
- l'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56/2018 prevede che, in aggiunta all'affidamento dell'incarico di progettazione, i soggetti di cui al comma 3 possono prevedere, nel medesimo bando o lettera di invito, quale opzione di ampliamento dell'incarico, l'affidamento successivo degli incarichi di direzione dei lavori e/o di coordinamento in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione. In tali ipotesi, gli importi a base di gara di tali affidamenti si sommano a quello relativo alla progettazione ai fini della determinazione delle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ferma restando l'applicazione del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 157 del medesimo decreto legislativo. In ogni caso, gli incarichi inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva possono essere affidati solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario;
- come previsto dalle NTC 2018, le prove di laboratorio da eseguire su terre e delle rocce devono essere effettuate a cura di un laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001, con contestuale possibilità di ricorrere al cd subappalto

necessario ovvero di associare stabilmente alla compagnie del Raggruppamento un soggetto di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in possesso della richiesta di autorizzazione ministeriale;

- con riferimento alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, essa deve essere effettuata da un professionista (archeologo) iscritto nell' apposito Elenco istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 25 co. 1 e 2 del D.lgs. 50/2016;
- i tempi di redazione della progettazione definitiva sono stati stimati in 80 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di inizio del servizio da parte del RUP;
- tra i requisiti di partecipazione sono richiesti, oltre all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, al possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263, i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, i requisiti di cui al D.M. 151 del 5 agosto 2011 per il tecnico antincendio, i requisiti di cui all' art. 2 L. 447/95 – D.P.C.M. 31/03/1998 per il tecnico competente in acustica, l'iscrizione nell'Anagrafe Antimafia degli esecutori prevista dall'art. 30 del decreto legge n. 189 del 2016 per i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs 50/2016, l'iscrizione nell'Elenco speciale di cui all'articolo 34 del decreto medesimo per tutti i professionisti, nonché il non superamento dei limiti di incarichi di cui ai commi 2, 3, e 4 dell'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 del 11/07/2017;
- il RUP ha individuato i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, meglio descritti nella *lex specialis* di gara, prevedendo un "Fatturato globale minimo" per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari alla metà (con arrotondamento in eccesso) dell'importo posto a base di gara, ovvero € 102.551,99;
- i requisiti di capacità tecnico-organizzativa sono stati calcolati sulla base dell'importo dei lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e delle categorie: Edilizia: E.15, Strutture: S.03, Strutture: S.04, Impianti: IA.01, Impianti: IA.02, Impianti: IA.04;
- con nota acquisita al protocollo al n. 2383 del 01/04/2020, l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche ha trasmesso il parere preventivo di legittimità della procedura rilasciato dall'ANAC ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8 dell'Ordinanza n. 56/2018, al fine di assicurare l'applicazione delle previsioni contenute nel suddetto art. 32, comma 1, e nell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sima sottoscritto tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l'Amministratore delegato di Invitalia;
- l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche ha espresso parere positivo sul CIR relativamente alla verifica della congruità dei costi;
- è necessario adottare il presente atto per avviare la manifestazione d'interesse e procedere successivamente con l'indizione di una procedura negoziata mediante utilizzo dell'art. 14 comma 4 bis del D.L. 189/2016, con affidamento secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 2 comma 2 bis del D.L. 189/2016) al fine di affidare i servizi di progettazione *de quo* con le modalità sopra esposte;

- verrà fissato un congruo termine per la presentazione della manifestazione di interesse di minimo 15 giorni ai sensi di legge;
- si procederà all'invito di n. 12 operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse a partecipare alla procedura in oggetto entro il termine fissato;
- la Stazione Appaltante si riserva di procedere anche nel caso di una sola manifestazione di interesse pervenuta;
- per il caso in cui dovessero pervenire un numero di manifestazioni di interesse superiore a 12, il RUP, alla presenza di due testimoni individuati tra il personale dell'Agenzia, previa verifica della conformità della documentazione prodotta, selezionerà mediante sorteggio i dodici operatori da invitare alla successiva procedura negoziata, da svolgere sulla Piattaforma Consip s.p.a.;
- l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del D.L. 189/2016 e s.m.i., così come modificato dal D.L. 123 del 24 ottobre 2019 convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 156;
- ai sensi dell'art. 4, co. 5, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, il termine per la formulazione delle offerte viene stabilito in 20 giorni;
- la Stazione Appaltante si riserverà di procedere con l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta;

### **DETERMINA**

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di indire una "procedura negoziata ai sensi dell'art. 14, comma 4 bis, D.L. 189/2016 per l'affidamento dei servizi di indagini e rilievi preliminari finalizzati alla redazione della progettazione definitiva da restituire in modalità BIM compresa relazione geologica e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e pratiche catastali per la realizzazione della nuova Caserma dell'arma dei Carabinieri sita nel Comune di Visso", tramite l'utilizzo del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider) nella disponibilità di Consip S.p.A., consultando massimo n. 12 operatori economici iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 (che dovranno essere individuati previa pubblicazione di un avviso pubblicato per almeno 15 giorni);
- altresì, che le attività di direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza n. 56/2018, verranno affidati solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario;
- di dare atto che qualora non pervengano manifestazioni di interesse in numero pari a quelli indicati, la Stazione Appaltante si riserva di procedere anche nel caso di una sola manifestazione di interesse pervenuta;
- di dare atto che l'ing. Marina Borsella è il Responsabile Unico del Procedimento e l'ing. Elisa Rossini è il supporto al RUP giusto atto di nomina n. prot. 2019/9008/DRM del 20/11/2019;

- di dichiarare che il RUP ing Marina Borsella ed il supporto al RUP ing. Elisa Rossini (funzionari di questa Agenzia) hanno prodotto in data 20/11/2019 le dichiarazioni dalle quali si evince l'insussistenza di conflitti di interesse di cui all'art 42 del D.lgs 50/2016 Codice Appalti relativamente alla procedura in oggetto;
- di quantificare l'importo complessivo a base di gara, al netto dell'IVA e oneri previdenziali professionali, in € 205.103,98, di cui € 10.255,20 quale costo della manodopera ed € 450,00 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 2 comma 2bis del D.L. 189/2016 e s.m.i., così come modificato dall'art. 23, comma 1, lett. a), D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 e dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- di stabilire la durata totale dei servizi progettazione da affidare in 80 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di inizio del servizio da parte del RUP;
- di approvare lo schema di Avviso di indagine di mercato, il Disciplinare di gara\_Lettera d'invito e la documentazione a questi allegata (in cui vengono espresse le modalità di individuazione degli operatori economici da consultare, di partecipazione e selezione e svolgimento della gara), il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e Capitolato BIM Specifica Metodologica, contenenti talune indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto;
- di stabilire, al fine di garantire una maggiore partecipazione, che copia dell'avviso relativo all'avvio dell'indagine di mercato venga trasmesso agli ordini professionali interessati dalla presente procedura, sul sito dell'ufficio Speciale Ricostruzione Marche, sul sito del MIT e sul sito Istituzionale dell'Agenzia del Demanio;
- che in applicazione delle disposizioni commissariali relative alla ricostruzione pubblica, gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, e interamente riportate nella Lettera di invito/disciplinare di gara;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 4, co. 5, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, il termine per la formulazione delle offerte è pari a 20 giorni;
- di dare atto che la Stazione Appaltante si riserverà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta;
- che il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 32, co. 14, del D.lgs. 50/2016 e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto;
- di dare atto che l'appalto sarà finanziato con le risorse ripartite fra le Regioni interessate attingendo dal Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall' art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, trasferite in apposita contabilità speciale intestata al Vice-commissario della Regione Marche aperta presso la tesoreria statale;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente.

Il Direttore Regionale  
Giuseppe Tancredi